

Alla presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Al Consiglio del Corso di Laurea

Oggetto: Lettera aperta e formale di dissenso in merito all'introduzione dei nuovi blocchi per l'accesso al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV).

I sottoscritti studenti del 4°, 5°, 6° anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, congiuntamente alle rappresentanze studentesche Gulliver e Student Office, intendono esprimere con la presente la ferma opposizione alla recente modifica del regolamento riguardante i requisiti di accesso al tirocinio professionalizzante.

Ogni studente immatricolato all'inizio del percorso accademico stipula un patto formativo implicito con l'ateneo, basato sulle regole vigenti. L'introduzione di nuovi blocchi (anatomia patologica e radiologia entro febbraio del sesto anno accademico) per studenti dal 4° anno in poi, che quindi hanno iniziato il triennio riguardanti le cliniche; pianificando esami ed anni di studio; rappresentano un cambiamento unilaterale delle regole.

A differenza delle citate deroghe introdotte durante l'emergenza Covid-19, nate per garantire il diritto allo studio in una situazione eccezionale, questa modifica ha carattere restrittivo e punitivo. Riteniamo che eventuali nuove propedeuticità debbano essere applicate esclusivamente alle coorti entranti, o perlomeno le coorti che devono iniziare il percorso, e non retroattivamente a chi ha già una organizzazione accademica consolidata.

In aggiunta alla problematica di cambiare le regole retroattivamente, l'imposizione di una scadenza così stringente agli studenti dell'attuale 5° anno coorte 2021/2022, costringerà questi ultimi ad una "corsa contro il tempo" per superare esami complessi come anatomia patologica e radiologia.

Questo porterà inevitabilmente all'abbassamento della qualità dell'apprendimento, con lo studio finalizzato solo al superamento burocratico dell'esame; un rischio concreto per lo studente di ritardare di un anno la sua laurea, con conseguenti danni economici e professionali; un rallentamento di massa dei laureandi con ripercussione diretta sulla valutazione del Corso di Medicina e Chirurgia, incidendo negativamente sul fondo di finanziamento ordinario.

Ostacolare la carriera degli studenti arbitrariamente da quest'anno, anziché supportarla, è una scelta che danneggia l'intera comunità accademica.

Riteniamo inoltre inaccettabile che i problemi di natura puramente organizzativa nella gestione del TPV vengano risolti “a valle”, rallentando il flusso di studenti che possono accedere al TPV, piuttosto di risolverli “a monte” con un miglioramento della gestione dei flussi e delle strutture ospitanti.

Inoltre il blocco colpisce duramente gli studenti in mobilità Erasmus, le cui carriere sono già soggette a tempistiche rigide e complesse, rendendo la disponibilità a valutare i singoli casi una soluzione parziale e incerta.

Alla luce di quanto esposto le rappresentanze congiunte chiedono:

- 1) L'immediata revoca o sospensione del blocco per gli studenti attualmente iscritti al 4°, 5°, 6° anno e studenti di coorti precedenti, in rispetto del principio del legittimo affidamento.
- 2) L'applicazione delle nuove regole solo per le future coorti.
- 3) L'apertura di un tavolo di confronto per trovare soluzioni organizzative che non penalizzino la progressione della carriera accademica.
- 4) L'uso della commissione dell'AFP per le future modifiche del regolamento.